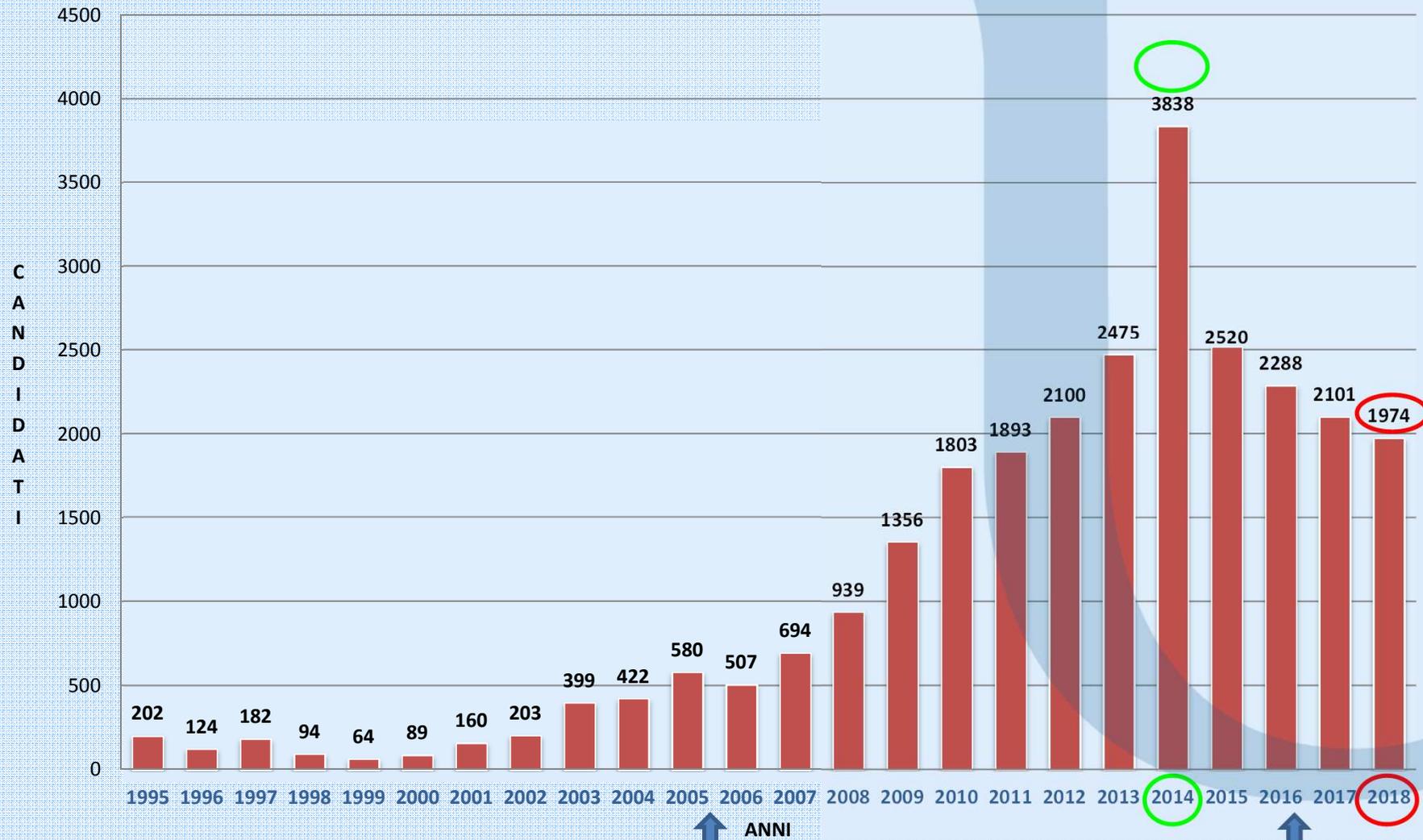


La certificazione DITALS

(Certificazione in Didattica
dell'Italiano a Stranieri):

**IL PROFILO
«INSEGNAMENTO
DELL'ITALIANO A
IMMIGRATI»**

Candidati esami DITALS: 1994-2018



DITALS I LIVELLO

DITALS BASE

La Certificazione DITALS BASE

È un esame che attesta una **competenza di base** in didattica dell'italiano a stranieri con particolare **riferimento ai livelli A1, A2, B1, B2.**

DESTINATARI E PREREQUISITI

- ✓ Italiani e stranieri (livello linguistico **B2** del QCER)
- ✓ **Laureati** in area umanistica

oppure:

- ✓ **Laureati** in area non umanistica con esperienza di minimo **15 ore** di insegnamento o tirocinio in classi di italiano L2
- ✓ **Diplomati** di scuola superiore con esperienza di minimo **30 ore** di insegnamento o tirocinio in classi di italiano L2

La Certificazione DITALS di I livello

È un esame che attesta una buona **competenza generale** in ambito glottodidattico integrata da competenze specifiche per **un particolare profilo di destinatari**.

Profili a scelta:

- BAMBINI
- ADOLESCENTI
- ADULTI E ANZIANI
- UNIVERSITARI
- IMMIGRATI
- ORIUNDI ITALIANI
- UNIVERSITARI USA
- RELIGIOSI CATTOLICI
- CANTANTI D'OPERA
- OPERATORI TURISTICO-ALBERGHIERI
- MADRELINGUA CINESE
- ARABA
- GIAPPONESE
- TEDESCA
- RUSSA

DESTINATARI E PREREQUISITI

- ✓ Italiani e stranieri (livello linguistico **C1** del QCER)
- ✓ **Diplomati** di scuola superiore
- ✓ Esperienza di minimo **60 ore** di insegnamento* o tirocinio in classi di italiano L2
- ✓ Formazione glottodidattica di minimo **24 ore**
- ✓ Competenza di livello minimo A2 in una lingua straniera
- ✓ Competenza tecnologica e multimediale

* insegnamento anche in materie diverse dall'italiano a stranieri di cui però almeno 15 ore in italiano L2

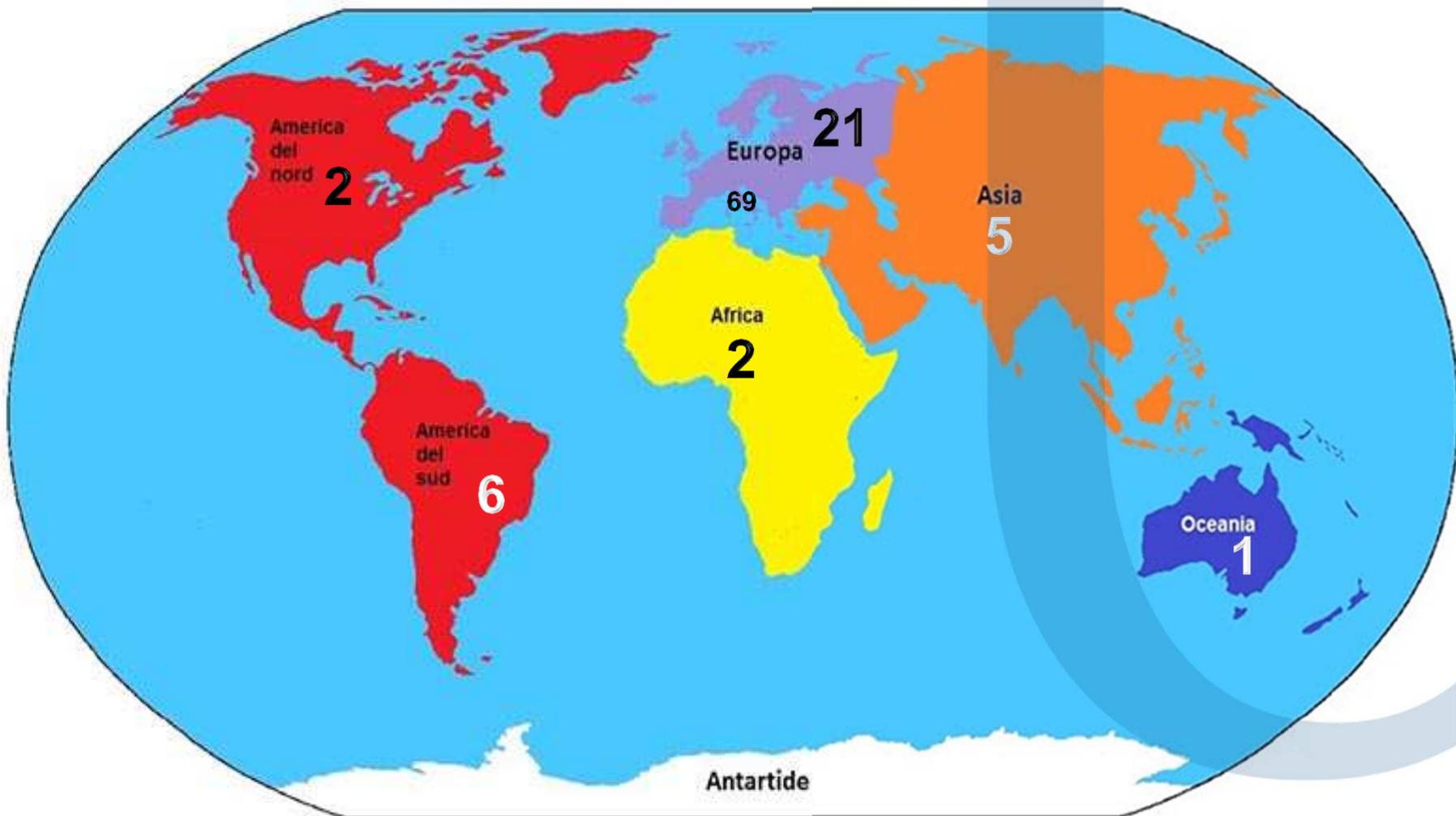
La Certificazione DITALS di II livello

È un esame che attesta una **competenza avanzata** in didattica dell'italiano a stranieri e si rivolge a docenti che operano **in qualsiasi contesto di insegnamento e con qualsiasi tipologia di apprendenti**.

DESTINATARI E PREREQUISITI

- ✓ Italiani e stranieri (livello **C2** del QCER)
 - ✓ **Laureati nel settore umanistico***
 - ✓ Esperienza di minimo **300 ore** di insegnamento in classi di italiano L2
 - ✓ Formazione glottodidattica di minimo **30 ore**
 - ✓ Competenza di livello minimo A2 in una lingua straniera (certificazione internazionale)
 - ✓ Competenza tecnologica e multimediale (ECDL o titoli analoghi)
- * **Per lauree di altra area le ore di insegnamento devono essere 600**

Enti convenzionati DITALS



Analitico per regioni italiane

Abruzzo: 1
Basilicata: 2
Calabria: 4
Campania: 7
Emilia-Romagna: 4
Friuli Venezia Giulia: 2
Lazio: 8
Liguria: 2
Lombardia: 7
Marche: 2
Piemonte: 2
Puglia: 5
Sardegna: 1
Sicilia: 11
Toscana: 8
Trentino: 1
Veneto: 2



69 sedi, fra cui:

Università, scuole private, CIPIA, Istituti scolastici,
Fondazioni, Amm. Comunali



Le prove di esame DITALS

Sezione A

Obiettivo: verifica della capacità di analisi e valutazione di manuali per l'insegnamento dell'italiano a stranieri

- **DITALS BASE:** analisi **guidata** di manuali (**fino al livello B2**)
10 domande: 8 a risposta chiusa a scelta multipla + 2 semiaperte
- **DITALS I LIVELLO:** analisi **guidata** di manuali (per il **profilo di apprendenti scelto**)
10 domande: 5 a risposta chiusa a scelta multipla + 5 semiaperte
- **DITALS II LIVELLO:** analisi **autonoma e non guidata** di manuali per **qualsiasi profilo e qualsiasi livello**
5 domande a risposta aperta



Sezione B

Obiettivo: verifica della capacità di progettare materiali per l'insegnamento dell'italiano a stranieri

- **DITALS BASE:** analisi **guidata** di un testo input e contestualizzazione **guidata**, al fine della costruzione di un'attività didattica per apprendenti di livello **massimo B2** (2 sezioni a risposta **chiusa** e 1 sezione a risposta **aperta**) 
- **DITALS I LIVELLO:** analisi di un testo input e contestualizzazione al fine della costruzione di un'attività didattica (2 sezioni a risposta aperta ma "**suggerita**" e 1 sezione a risposta **aperta**) 
- **DITALS II LIVELLO:** analisi **non guidata e autonoma** di un testo input, progettazione dello schema di una unità e costruzione di un'attività didattica e di un'attività di verifica

Sezione C

Obiettivo: verifica delle conoscenze teoriche dei candidati

- **DITALS BASE:** conoscenze di base su temi inerenti la linguistica e la grammatica italiana, la didattica delle lingue e la didattica dell'italiano L2
- **DITALS I LIVELLO:** conoscenze generali su temi inerenti la linguistica e la grammatica italiana, la didattica delle lingue e la didattica dell'italiano L2, integrate da conoscenze specifiche sul profilo di apprendenti scelto
- **DITALS II LIVELLO:** conoscenze approfondite su temi inerenti:
 - **lingua e la cultura italiana:** storia della lingua, linguistica e grammatica italiana, varietà e usi dell'italiano contemporaneo, società, cultura e civiltà italiana
 - **didattica delle lingue moderne:** principi e didattica delle lingue moderne, acquisizione della seconda lingua, psicolinguistica e neurolinguistica, documenti europei per la didattica delle lingue moderne, approcci, metodi e tecniche glottodidattiche, interazione in classe, glottotecnologie, CLIL, verifica e valutazione linguistica, formazione dei docenti di lingue
 - **apprendimento/insegnamento dell'italiano L2:** storia e diffusione dell'italiano L2, fenomeni dell'acquisizione dell'italiano L2, il QCER in riferimento all'italiano, didattica dell'italiano L2, tecnologie per la didattica dell'italiano L2, didattica della letteratura e didattica dell'italiano L2, verifica, valutazione e certificazione linguistica per l'italiano L2, formazione dei professionisti per l'italiano L2
 - **mediazione linguistica e culturale:** pragmatica e comunicazione interculturale, lingue e culture in contatto
 - **caratteristiche dei diversi profili di apprendenti:** bambini, adolescenti e adulti



Sezione D

Obiettivo: verifica delle competenze glottodidattiche orali dei candidati

- **ESCLUSIVAMENTE NELL'ESAME DITALS II LIVELLO:**

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di esprimersi oralmente in una situazione di insegnamento di italiano a stranieri, secondo il compito comunicativo richiesto:

- **D1. Dare spiegazioni, correggere errori, in relazione a un particolare tipo di destinatari.**
- **D2. Fornire istruzioni per la realizzazione di un compito, in base a un testo dato e in relazione a un particolare tipo di destinatari. La prova sarà registrata su supporto audio multimediale**

Il profilo «insegnamento dell'italiano a immigrati»

- **Certificazione:** un esempio di prova
- **Formazione:** percorsi generici e specifici
- **Ricerca:** il progetto L-Pack
- **Documentazione:** saggi teorici e manuali



PROVA A:

scheda di esame per il I livello

1. **Struttura del manuale:** CHIAREZZA DELLE ISTRUZIONI / USO DELLE IMMAGINI / IMPAGINAZIONE / GRAFICA
2. **Presentazione della grammatica**
3. **Abilità linguistiche**
4. **Fasi dell'unità:** DIDATTICA, DI APPRENDIMENTO, DI LAVORO, CENTRATA SUL TESTO
5. **Tecniche didattiche**
6. **Competenze linguistico-comunicative**
7. **Livello di competenza linguistica**
8. **Obiettivo principale**
9. **Approccio di riferimento**
10. **Destinatari**
 - LINGUA CARATTERIZZATA DA DIVERSO SISTEMA DI SCRITTURA , NON ALFABETIZZATI NELLA LORO LINGUA, CON BASSO LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE
 - PROVENIENZA VARIA O CON PROVENIENZA SPECIFICA (indicare quale)
 - ORIENTATI VERSO PROFESSIONI SPECIFICHE O VERSO L'INTEGRAZIONE SOCIALE

MANUALI SCELTI PER LA PROVA A DEL PROFILO IMMIGRATI: ALCUNI ESEMPI

- **Bali M., Rizzo G., *Espresso 2*, Firenze, Alma Edizioni, 2002**
- **Benenti A., Mambelli M., Mussi V., *Al centro*, Torino, Loescher, 2018**
- **Bettinelli G., Favaro G., Frigo G., *Insieme in italiano*, Milano, Rizzoli, 2016**
- **Bolzoni A., Frascoli D., Lanza L., *Vivere l'Italia*, Milano, Guerini Studio, 2010,**
- **Borio M., Rickler P., *Piano piano*, Milano, Guerini, 2011**
- **Borri A., Caon F., Minuz F., Tonioli V., *Pari e dispari*, Loescher Editore, Torino 2017**
- **Bozzone Costa R., Ghezzi C, Piantoni M., *Contatto 1*, Torino, Loescher, 2005**
- **Cassiani P., Mattioli L., *Facile Facile A2*, Pesaro, Nina Edizioni, 2009**
- **Cini L., *Strategie di scrittura*, Bonacci, Roma, 1998**
- **Comunità di S. Egidio, *L'italiano per amico*, La Scuola, Brescia, 1992**
- **Diacò M.F, Tommasini M.G., *Spazio Italia*, Torino, Loescher, 2011**
- **Giangrande P.M., Porcaro E., *Le 200 ore di italiano*, Torino, Loescher, 2013**
- **Krasa D., Riboni A., *Facilissimo*, Firenze, Alma, 2014**
- **Lizzadro C., Marinelli E., Peloso A., *Parlo italiano, provo, è facile!*, Varese, Demetra, 2000**
- **Mezzadri M. , Balboni P. E., *Rete! 1*, Perugia, Guerra, 2000**
- **OIM. *Manuale per l'orientamento degli immigrati in Italia. Orientamento linguistico*, OIM Organizzazione Internazionale Migrazioni, Roma 2001**
- ***Progetto L-Pack, Modulo 3*, <www.l-pack.eu>**
- **Rete degli insegnanti di lingua italiana, *Percorsi italiani*, Perugia, Guerra, 2009**
- **Trifone M. Filippone A. Scaglione A., *Affresco Italiano*, Milano, Le Monnier, 2008**
- **Veneri A., *L'italiano con Naima*, Milano, Guerrini Studio, 2004**

PROVA B:

struttura dell'esame per il I livello

- 1. ANALISI DEL TESTO INPUT, sulla base dei seguenti parametri:**
 - complessità linguistica
 - tipo e genere testuale
 - struttura del discorso

- 2. ANALISI DEL CONTESTO DI APPRENDIMENTO**
 - età degli apprendenti
 - livello di competenza linguistica
 - situazione di apprendimento
 - rilevanza del testo in relazione al contesto

- 3. SFRUTTAMENTO DIDATTICO**
 - coordinate (fase, abilità/competenza, tecnica didattica)
 - descrizione/presentazione dell'attività
 - costruzione di un'attività didattica completa di istruzioni

TESTI INPUT SCELTI PER LA PROVA B DEL PROFILO IMMIGRATI: ALCUNI ESEMPI

- “Il mercatino dell’usato” →
- “La guida multilingue per comprare casa”
- “Eletta la Consulta delle culture: chi sono i rappresentanti degli stranieri”
- “I colori dello sport: *Lo sport come integrazione*”
- “Concorso di scrittura. Essere italiani: persone, culture, nuove appartenenze nell’Italia che cambia” →
- “ProMiGrÈ – festival delle migrazioni e delle genti!” →
- “Il servizio MoneyGram”
- L’orchestra di Piazza Vittorio →
(tutti testi tratti da Internet, citando la fonte)
- Catozzella G., *Non dirmi che hai paura*, Milano, Feltrinelli, 2014 →
- “Raccolta differenziata”, volantino informativo consegnato ai residenti di un comune italiano →

ALCUNI ESEMPI

IMMICREANDO 2013
concorso di scrittura

ESSERE ITALIANI

PERSONE, CULTURE,
NUOVE APPARTENENZE NELL'ITALIA CHE CAMBIA

REGOLAMENTO:

- 1 IL CONCORSO È RIVOLTO A STRANIERI E HA COME OGGETTO OPERE DI NARRATIVA INEDITE, SCRITTE IN LINGUA ITALIANA IN FORMA DI RACCONTO. IL CONCORSO È APERTO A TUTTI, SENZA LIMITI DI ETÀ, APPARTENENZA NAZIONALE, SOCIALE, RELIGIOSA E LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA.
- 2 IL TESTO DEVE ESSERE ISPIRATO AL TITOLO. UN RACCONTO SUL CAMMINO DEI MIGRANTI - O DEI FIGLI DI GENITORI MIGRANTI - PER OTTENERE LA CITTADINANZA. UN PERCORSO LUNGO E FATIGOSO: SUL PIANO GIURIDICO, EMOTIVO E SIMBOLICO, POCHÉ ASSUMERE UNA NUOVA CITTADINANZA SIGNIFICA COSTRUIRE NUOVE IDENTITÀ, IDENTITÀ PLURALI: LA CULTURA D'ORIGINE E LA CULTURA DEL NUOVO PAESE SI INCONTRANO E ORIGINANO NUOVE FORME DI CULTURA E DI VITA. È UN CAMMINO LUNGO E FATIGOSO PER CHI È ARRIVATO QUI DA GRANDE E PER SVARIATI MOTIVI DECIDE DI DIVENTARE ITALIANO, MA ANCHE PER CHI, NATO O CRESCIUTO IN ITALIA, SI SENTE ITALIANO, MA DEVE COMunque CHIEDERE ALLO STATO DI RICONOSCERLO COME TALE. UN RACCONTO FATTO DI ESPERIENZE, DESIDERI, POSSIBILITÀ PER GLI ITALIANI DI OGGI E DI DOMANI.
- 3 IL TESTO NON DEVE SUPERARE LE 40.000 BATTUTE (SPAZI INCLUSI). OGNI AUTORE PUÒ PROPORRE UN SOLO TESTO.
- 4 IL TESTO, INEDITO, DATTILOSCRITTO E STAMPATO, DEVE ESSERE SPEDITO A: IMMIGREANDO - CONCORSO DI SCRITTURA, UFFICIO PER LA PASTORALE DEI MIGRANTI, PIAZZA FONTANA 2 - 20122 MILANO; OPPURE ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: MIGRANTI@DIOCESI.MILANO.IT
- 5 IL TESTO DEVE ARRIVARE ENTRO IL 31 MARZO 2013. FARÀ FEDE IL TIMBRIO POSTALE. INSIEME AL TESTO, DEVONO ESSERE INVIATI I PROPRI DATI IDENTIFICATIVI (NOME, COGNOME, INDIRIZZO, NUMERO DI TELEFONO, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA) E UNA DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ DEL TESTO (AUTOCERTIFICATA), RILASCIATA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ. IL TESTO INVIATO AL CONCORSO NON SARÀ RESTITUITO.
- 6 SARANNO PREMIATI TRE RACCONTI, SCELTI DA UNA GIURIA DI ESPERTI, CHE STABILIRÀ L'ORDINE DEI PRIMI TRE CLASSIFICATI. LA GIURIA SI RISERVA IL DIRITTO DI PREMIARE I LAVORI PIÙ MERITEVOLI E IL SUO GIUDIZIO È INSINDACABILE.
- 7 PER I TRE VINCITORI SONO PREVISTI I SEGUENTI PREMI IN DENARO: € 1.000,00 AL 1° CLASSIFICATO; € 600,00 AL 2° CLASSIFICATO; € 400,00 AL 3° CLASSIFICATO. LA PREMIAZIONE AVVERRÀ NEL CORSO DELLA FESTA DIOCESANA DELLE GENTI, IL 14 MAGGIO 2013. È PREVISTA LA CONSEGNA DI UNA TARGA DI RICONOSCIMENTO PER EVENTUALI ALTRE OPERE PARTICOLARMENTE MERITORIE, SCELTE DALLA GIURIA.
- 8 LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO COMPORTA LA TOTALE ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO E L'AUTOMATICA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DEI DIRITTI PER LA PUBBLICAZIONE DEL TESTO PRESENTATO.

11 - 13 aprile BOLOGNA | SalaBorsa | Piazza del Nettuno | Cinema Lumière

pro(mi)grè

festival delle migrazioni e delle genti

ProMiGrÈ – festival delle migrazioni e delle genti!

Il festival si svolgerà da giovedì 11 a sabato 13 aprile a Bologna, tra l'Auditorium Enzo Biagi di Sala Borsa, la Piazza del Nettuno e, quest'anno, il Cinema Lumière.

Anche quest'anno, accanto agli incontri e ai dibattiti, vi saranno mostre fotografiche, proiezioni, reading e momenti ludici con i ragazzi delle scuole superiori.

Dopo il successo di pubblico della prima edizione – oltre 400 i partecipanti, soprattutto giovani – il festival porta nuovamente al centro dell'attenzione le molteplici realtà che compongono il fenomeno migratorio, ponendo lo sguardo sulle contraddizioni che attraversano il nostro Paese, purtroppo ancora privo di una politica sull'immigrazione equa ed efficace.

Tanti gli spunti e i temi che verranno proposti durante la tre giorni - dalle "economie migranti" ai CIE, dalle problematiche legate all'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo ai nuovi diritti di cittadinanza –, attraverso dibattiti, mostre fotografiche, giochi, proiezioni.

Non cambia la "formula": come nella prima edizione, ProMiGrè mette intorno a un tavolo amministratori locali, parlamentari, ricercatori, giuristi, associazioni del territorio con il preciso intento di dare il via a un percorso di conoscenza e progettualità su queste tematiche, aperto alla città e ai migranti, per favorire la partecipazione e il protagonismo attivo di ogni cittadino, nessuno escluso.

Per saperne di più e per conoscere il programma completo, clicca qui

http://www.stranierinitalia.it/appuntamenti-seconda_edizione_di_promigre_il_festival_delle_migrazioni_e_delle_genti_bologna_11-13_aprile_2013_16963.html



La mattina che io e Ali siamo diventati fratelli faceva un caldo da morire e stavamo riparati sotto l'ombra stretta di un'acacia. Era venerdì, il giorno della festa. La corsa era stata lunga e stancante, eravamo tutti e due sudati fradici: da Bondere, dove abitavamo, siamo arrivati dritti fino allo stadio Cons, senza fermarci mai. Sette chilometri, passando per tutte le stradine interne che Ali conosceva come le sue tasche, sotto un sole talmente cocente da sciogliere le pietre.

Sedici anni in due avevamo, otto a testa, nati a tre giorni di distanza l'uno dall'altra. Non potevamo che essere fratelli, aveva ragione Ali, anche se eravamo figli di due famiglie che non si sarebbero neanche dovute rivolgere la parola e invece vivevano nella stessa casa, due famiglie che avevano sempre condiviso tutto.

Stavamo sotto quell'acacia a prendere un po' di fiato e di fresco, imbrattati fino al sedere della polvere bianca e sottile che si alza dal fondo delle strade al minimo sbuffo di vento, quando da un momento all'altro Ali se n'è uscito con quella storia della *abaayo*.

"Vuoi essere mia *abaayo*?" mi ha chiesto, mentre ancora aveva il respiro spezzato, le mani ai fianchi ossuti, stretti sotto i pantaloncini blu che erano stati di tutti i suoi fratelli prima di finire a lui. "Vuoi essere mia sorella?" Conosci qualcuno per una vita e c'è sempre un momento esatto a partire dal quale, se per te è una persona importante, da lì in poi sarà sorella o fratello. Legàti per la vita da una parola, si rimane. L'ho guardato storto, senza fargli capire cosa pensavo. "Solo se riesci a prendermi," ho detto all'improvviso, prima di scattare via di nuovo, in direzione della nostra casa. Ali deve avercela messa tutta, perché dopo pochi passi è riuscito ad afferrarmi per la maglietta e a farmi inciampare. Siamo finiti a terra; lui sopra di me, nella polvere che si attaccava ovunque, al sudore della pelle e ai vestiti leggeri.

Quasi l'ora di pranzo, in giro non c'era nessuno. Non ho cercato di divincolarmi, non ho opposto resistenza. Era un gioco.

"Allora?" mi ha chiesto, respirandomi il suo fiato caldo sulla faccia e facendosi d'un tratto serio. Io non l'ho neanche guardato, ho solo strizzato gli occhi schifata. "Mi devi dare un bacio, se vuoi essere mio fratello. Lo sai, sono le regole."

Ali si è allungato come una lucertola e mi ha schiacciato un bacio bagnaticcio sulla guancia.

"*Abaayo*," ha detto lui. Sorella.

"*Aboowe*," ho risposto io. Fratello.

Ci siamo rialzati, e via. Eravamo liberi, di nuovo liberi di correre.



L'Orchestra di Piazza Vittorio" racconta un piccolo pezzo di storia d'Italia: solidarietà e voglia di cambiamento, partecipazione civile e culturale.

"La storia parte dal quartiere Esquilino, a Roma. Un quartiere che ruota intorno a una piazza dal cuore romano e tanti colori in più: Piazza Vittorio. La storia dell'Orchestra è iniziata con il salvataggio del Cinema Apollo di Roma e dalla volontà di trasformarlo in un Laboratorio Internazionale di Cinema, Musica e Scrittura; da tutto ciò si è sviluppata, nel 2002, l'idea di creare un'orchestra multietnica.

Il gruppo è composto da una ventina di musicisti provenienti da comunità e culture diverse, ognuno con i suoi strumenti e il suo bagaglio di musica popolare, in una fusione di culture e tradizioni, memorie e nuove sonorità.

L'Orchestra rappresenta un'esperienza forse unica al mondo, senz'altro una realtà unica in Europa. Il progetto ha suscitato l'interesse dei media italiani e stranieri, e l'attenzione di docenti e ricercatori universitari.

È la prima ed unica orchestra che ha creato posti di lavoro e garantito permessi di soggiorno per eccellenti musicisti provenienti da tutto il mondo.

Ma al di là del suo valore politico e sociale l'Orchestra si fa portatrice di un contenuto musicale e artistico unico, e lo fa promuovendo la ricerca e l'integrazione di repertori musicali diversi e spesso sconosciuti al pubblico italiano.

Questi musicisti portano la testimonianza di musiche, culture e religioni diverse, e incarnano un messaggio di fratellanza e di pace.

PROVA C:

alcune domande del I livello

- Delinei, anche con esempi, il ruolo del facilitatore linguistico all'interno della classe di italiano L2 per immigrati.
- Illustri le caratteristiche della componente femminile dell'immigrazione in Italia.
- In riferimento al Quadro Comune Europeo, illustri il concetto di dominio e la sua rilevanza per individuare i bisogni comunicativi degli immigrati in Italia.
- Nell'ambito dell'insegnamento ad immigrati, cosa si intende per contesto di apprendimento "spontaneo" e in che modo questo potrebbe essere abbinato a un apprendimento di tipo "guidato"?
- Descriva il fenomeno dell'eterogeneità in relazione al profilo "immigrati" e come questo può influire sulle scelte didattiche.
- ...

PERCORSI FORMATIVI

GENERICI

- **Corsi in presenza (settimanali, febbraio e agosto)**
- **Moduli online (mensili)**
- **Corso perfezionamento (*blended*, annuale, 20 CFU)**
- **Master DITALS (annuale, *blended*, 60 CFU)**
- **Percorso API - Attività Propedeutica all'Insegnamento (4 moduli di 15 giorni)**

SPECIFICI

- **Moduli online per l'insegnamento a immigrati (mensili)**
 - dal 4 al 29 novembre: *Analisi di manuali*
 - dal 7 al 31 gennaio: *Progettazione di materiali didattici*

https://ditals.unistrasi.it/15/169/Insegnare_italia_no_agli_immigrati.htm

- **Master FEDER-DITALS per insegnamento a immigrati (annuale)**
- **Uno dei moduli API**

Progetti del Centro DITALS

- **L-Pack2: *Citizenship Language Pack for Migrants in Europe*** – progetto EU per l'elaborazione di materiali didattici multimediali per migranti 
www.l-pack.eu
- **EPG: *European Profiling Grid*** – progetto EU per l'elaborazione di una griglia relativa alle competenze dei docenti di lingue in Europa
www.epg-project.eu
- **CLODIS: Corpus di analisi del parlato del docente di italiano L2**
<https://sites.google.com/site/progettoclodis>
anche VIDEOREGISTRAZIONI DI LEZIONI IN CONTESTI CIPIA
- **IDEAL: *Integrating Digital Education in Adult Language Teaching***, approvato dalla Comunità Europea nell'ambito del Progetto Erasmus+

Progetto L-Pack

MODULI

1. Comunicazione e mezzi di comunicazione
2. Società e famiglia
3. Alla ricerca di un lavoro
4. La vita professionale
5. La salute
6. La casa
7. Rapporti con le autorità
8. Fare acquisti
9. A scuola
10. Autoapprendimento
11. In viaggio
12. Il tempo libero

MATERIALI

- **60 UNITÀ**
- **60 VIDEO:**
 - con audio
 - con audio e sottotitoli
 - con sottotitoli e audio di uno dei due interlocutori
 - senza sottotitoli e audio di uno dei due interlocutori
- **60 FILE AUDIO**
- **2 GUIDE** (per docenti e per apprendenti)

**TUTTO SCARICABILE
GRATUITAMENTE**

Documentazione

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Testi di approfondimento consigliati:

- MINUZ F., *Italiano L2 e alfabetizzazione in età adulta*, Roma, Carocci, 2005
- LAMARRA A., DIADORI P., CARUSO G. (cur.), *Sociologia delle migrazioni e didattica dell'italiano L2: uno scenario integrato*, Napoli, Guida, 2017, pp. 11-31; 81-110; 125-173

Saggi o contributi specifici da testi del percorso comune a tutti i profili:

- DIADORI P., "Insegnare italiano L2 a immigrati", in P. Diadori (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Le Monnier, 2015, pp. 218-231
- VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro comune europeo per le lingue alla Sfida salutare*, Roma, Carocci, 2010, pp. 151-170 [cap. 6.3 "I bisogni comunicativi in italiano L2 del profilo Adulto straniero immigrato in Italia"]

Si consiglia la consultazione di un testo sull'immigrazione in Italia:

- CALVI M. V., MAPELLI G., BONOMI M. (cur.), *Lingua, identità e immigrazione. Prospettive interdisciplinari*, Milano, Franco Angeli, 2011
- CARITAS, *Dossier Immigrazione*, Roma, Anterem (pubblicato annualmente)
- COLUCCI M., *Storia dell'immigrazione straniera in Italia*, Roma, Carocci, 2018
- TRIOLO R., *Vedere gli immigrati attraverso il cinema. Guida alla formazione interculturale*, Perugia, Guerra, 2006

BANCA DATI RELAZIONALE MULTIMEDIALE ONLINE

MANUALI REALIZZATI DA FORMATORI DITALS

- Diadori P., Semplici S. (cur.), **Buon lavoro. L'italiano per le professioni. Cura della persona: estetica, palestra e sport, infermeria. A2**, (con la collaborazione di B. Cinotti, S. Giovinazzo, M. Pederzoli, E. Spinosa), Torino, Loescher, 2015
- Diadori P., Semplici S. (cur.), **Buon lavoro. L'italiano per le professioni. Ristorazione. A2**, (con la collaborazione di B. Cinotti, S. Giovinazzo, M. Pederzoli, E. Spinosa), Torino, Loescher, 2015



Staff



<https://ditals.unistrasi.it/>

Pierangela Diadori, *Direttrice del Centro DITALS*

Stefania Semplici, *Coordinatore tecnico-scientifico del Centro DITALS*

Caterina Gennai, *Sezione Documentazione, tirocinio e formazione DITALS*

Daniela Moavero, *Sezione Documentazione, tirocinio e formazione DITALS*

Tiziana Petreni, *Sezione esami DITALS*

Elena Carrea, *Sezione esami DITALS*

Elena Ristori, *Sezione esami DITALS*

Elisabetta Ferrini, *Sezione esami DITALS*

Valentina Bianchi, *Assegnista di ricerca – area Processi d’aula*

Giuseppe Caruso, *Assegnista di ricerca – area Formazione*

Laura Marrazzo, *Assegnista di ricerca – area Documentazione*

Marianna Marrucci, *Assegnista di ricerca – area Didattica dell’italiano L2 e letteratura*

Elena Monami, *Assegnista di ricerca – area Progettazione*

Roberto Tomassetti, *Assegnista di ricerca – area Valutazione*

